

PROGETTO SMATH

Un'opportunità di crescita per cinquanta nuove imprese

Le imprese culturali e creative sono una realtà in Friuli Venezia Giulia. E per farne crescere di nuove la direzione regionale alla cultura partecipa al progetto interregionale – con Veneto, Croazia, Spagna, Slovenia – Smath. Obiettivo? Scovare e far crescere nuove imprese: il progetto ne selezionerà 50 (anche nascenti) in regione, prevede la realizzazione di dieci progetti da parte di aziende del ma-

nifatturiero e il finanziamento – con realizzazione di prototipi – di cinque progetti.

Il primo appuntamento – come spiegato ieri al consorzio universitario – sarà al Paff il 22 marzo. Un'occasione da non perdere per i giovani creativi.

Come attesta lo studio "Isono Cultura" della fondazione **Symbola**, nel 2017 le imprese culturali creative hanno prodotto in regione 1,8 mi-

liardi di valore aggiunto e hanno coinvolto 33 mila dipendenti. Questi dati rappresentano rispettivamente il 5,3 per cento e il 6,2 per cento dell'economia regionale. Come ha evidenziato l'assessore Tiziana Gibelli, «Sono questi dei valori molto "pesanti" – ha detto Gibelli nel suo intervento – in base ai quali dobbiamo continuare a lavorare e investire per le ripercussioni positive sull'intero sistema

regionale. Fino ad oggi per le imprese culturali creative, tra fondi investiti e che stanzeremo al settore, la Regione destinerà 6 milioni di euro tra progetti di cooperazione territoriale e fondi strutturali. La sfida è quella di migliorare la connessione tra la parte culturale e quella creativa per intensificare le sinergie tra la ricchezza del patrimonio di tradizioni e l'ambiente imprenditoriale. Il progetto Smath, che utilizza fondi Interreg, rappresenta un'opportunità per potenziare la capacità della Regione di attuare politiche che rafforzino la competitività del tessuto regionale con particolare riguardo al settore culturale e creativo». —

BY NC ND ALIQUANTITÀ RISERVATI

